

BRUEGHEL

CAPOLAVORI DELL'ARTE FIAMMINGA



BOLOGNA, PALAZZO ALBERGATI 2/02/2016 classe 2^E

UNA STIRPE DI ARTISTI

Un'autentica stirpe di artisti quella del casato Brueghel.
Una generazione di artisti che diede luogo ad una dinastia durata oltre
due secoli.



L'albero genealogico della famiglia Brueghel

Dal matrimonio di Peter il Vecchio e Maycken Coecke nacquero due futuri artisti, Peter il Giovane (1564-1638) e Jan il Vecchio, noto come Jan dei Velluti (1568-1625).

Una dinastia di pittori che prosegue con il figlio di quest'ultimo, Jan il Giovane (1601-1678) e i figli dei figli.



PETER BRUEGHEL IL VECCHIO

Inizia con Peter il Vecchio (1520/1525-1569), detto anche Peter Brueghel I, con la sua indagine sull'esistenza umana e il mondo entro cui essa si dispiega. Le sue opere si animano di paesaggi popolani e scene di vita agreste, una critica graffiante dei vizi e delle follie umane. Dipinti poco accessibili al pubblico poiché custoditi in collezioni private, ma che conobbero diffusione e fama attraverso le copie realizzate dai figli.



JAN BRUEGHEL IL VECCHIO

La dinastia prosegue con i figli che Jan Brueghel il Vecchio ebbe con la sua seconda moglie.

Tra questi Ambrosius Brueghel, dedito alla pittura di paesaggio e nature morte con frutta e fiori.



PETER IL GIOVANE

Dal matrimonio di Peter il Vecchio e Maycken Coecke nacquero due futuri artisti, Peter il Giovane (1564-1638) e Jan il Vecchio.

Le opere di Peter il Giovane sono caratterizzate da una prospettiva piatta ed un'illuminazione piana e diffusa.



JAN II BRUEGHEL

La popolarità dello "stile Brueghel" raggiunse l'apice dopo la morte di Jan il Vecchio, e il figlio Jan II conseguì un grande successo attraverso la vendita dei dipinti ereditati, completando quelli rimasti incompiuti e producendo nuove creazioni secondo il suo particolare stile personale.

Pur imitando il padre, Jan II non riuscì mai ad eguagliarne la qualità espressiva.



Fascinato Emma



Valletta Nora





Funzioni e obblighi della gilda

Michele Pallotti e Alessandro Miserendino

Cos'è una gilda

Le gilde furono create principalmente per garantire controllo sulla qualità dei lavori e per monitorare la grado da apprendista maestropittore attraverso un elaborato sistema di regole.

Esistono resoconti dettagliati dei doveri dell'apprendista:

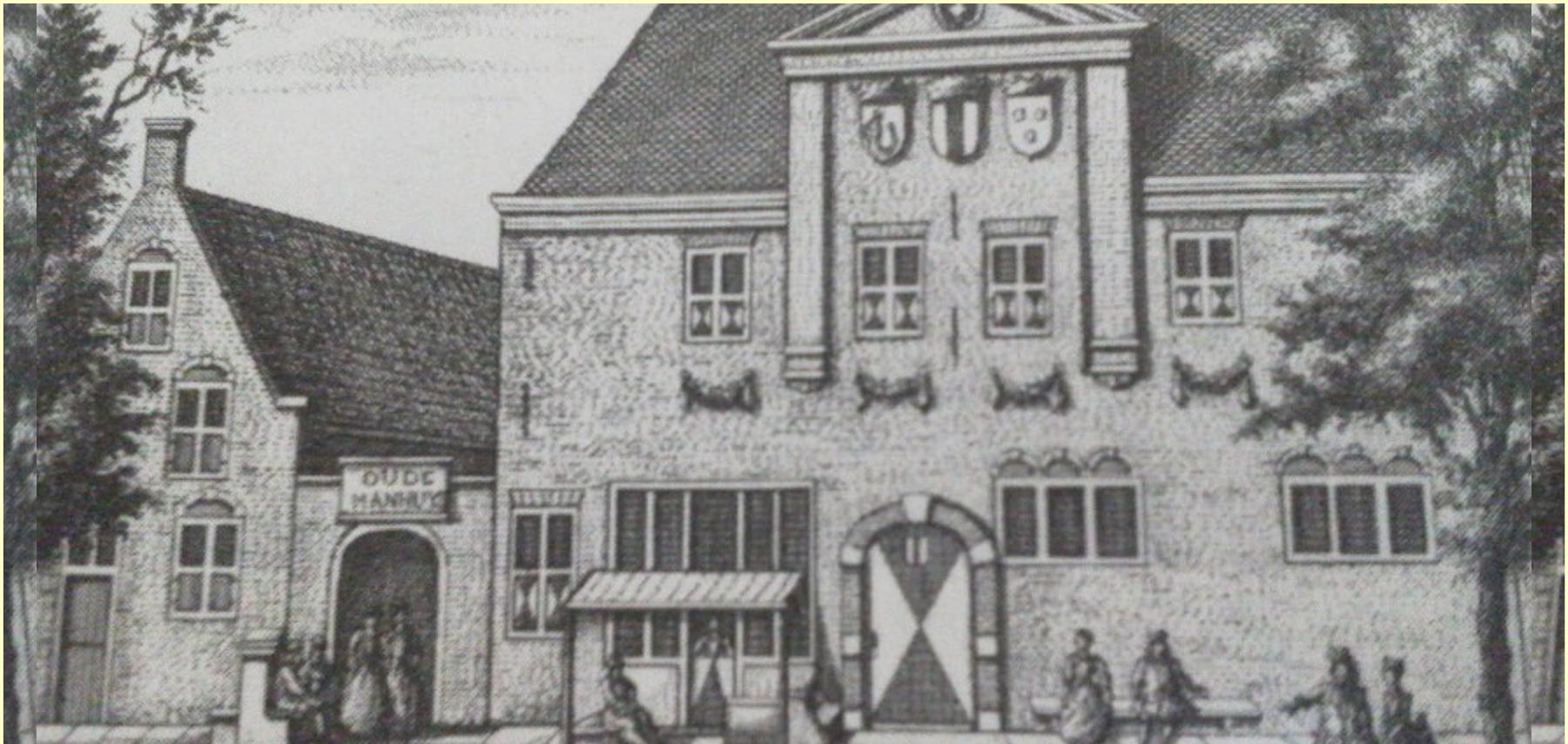
- preparazione delle **tavole lignee**
- macinatura e mescolatura dei **pigmenti**
- preparazione dei **bozzetti**



La prima gilda

La prima gilda fu quella di San Luca ad Anversa.

Fu costruita nella seconda metà del '300.



La copiatura delle opere

Molti artisti copiavano i lavori di pittori famosi e tali opere venivano considerate esse stesse dei capolavori.



Un importante evoluzione

Pieter Brueghel il vecchio rivoluzionò la pittura dipingendo nelle sue opere scene di vita quotidiana.

Infatti, in passato, l' iconografia religiosa non lasciava spazio a un'altra espressione artistica.

Mentre, dopo Pieter, vengono rappresentate anche scene non religiose.

Quindi la sua rivoluzione è considerata molto importante.



Il giudizio morale tra salvezza e condanna

Sofia Gardini & Beatrice Giambona

PALAZZO  ALBERGATI



ARTHEMISIA GROUP

Arte a Palazzo!

LA S.V. È INVITATA
ALLA CONFERENZA STAMPA DELLA MOSTRA

BRUEGHEL CAPOLAVORI DELL'ARTE FIAMMINGA

GIOVEDÌ 1 OTTOBRE 2015
A PARTIRE DALLE ORE 12.00
PALAZZO ALBERGATI - ART EXPERIENCE
VIA SARAGOZZA, 28 - BOLOGNA

INTERVENGONO:

IOLE SIENA
PRESIDENTE DI ARTHEMISIA GROUP

ALBERTO RONCHI
ASSESSORE CULTURA E RAPPORTI CON L'UNIVERSITÀ

SERGIO GADDI
CURATORE DELLA MOSTRA

ANDREA WANDSCHNEIDER
CURATORE DELLA MOSTRA

JOSEPH GUTTMANN
DIRETTORE DI GLOBAL ART EXHIBITIONS, INC.

PER ACCREDITI
ARTHEMISIA GROUP

Adele Della Sala ads@arthemisla.it M +39 345 750 35 72
Anastasia Marsella am@arthemisla.it M +39 370 314 55 51
Salvatore Macaluso press@arthemisla.it T +39 06 693 803 06

BRUEGHEL
CAPOLAVORI DELL'ARTE FIAMMINGA

PETER BRUEGHEL IL GIOVANE, QUARANTAQUATTRE ALL'INCIRCA, WHO CA
CLOU DU'NAVOLA, 762 X 84 CM - U.S.A. COLLEZIONE PRIVATA

2 OTTOBRE 2015
28 FEBBRAIO 2016

PALAZZO ALBERGATI
VIA SARAGOZZA 28, BOLOGNA
WWW.PALAZZOALBERGATI.COM

CON IL PATRIMONIO DI



Comune di Bologna

PRODUZIONE
E ORGANIZZAZIONE

ARTHEMISIA
group

SPONSOR



PARTNER
DELL'INIZIATIVA



MEDIA COVERAGE BY



Hieronymus Bosch

"I sette peccati capitali" 1500-1515



Il dipinto è conservato a Ginevra. È opera di Hieronymus Bosch pittore olandese.

Peter Brueghel iniziò la sua carriera ispirandosi ai "Sette peccati capitali" di Bosch.

Pieter Bruegel il Vecchio

La Resurrezione



Il mistero della fede è catturato dal Cristo trionfante.

Un Cristo longilineo, portatore di luce risorge in una terra buia, scoscesa, altra, rispetto al paesaggio pianeggiante dei Paesi Bassi.

Nella stessa scena vengono raffigurati contemporaneamente i momenti diversi raccontati dalle sacre scritture.

Pieter Bruegel il Vecchio

La torre di Babele, 1563



La torre di Babele rappresenta la città di Anversa. Brueghel ha fatto questa torre prendendo spunto dal Colosseo che probabilmente aveva visitato in un suo viaggio in Italia.

L'edificio era stato costruito come sfida per arrivare “fino al cielo” ma Dio, per punire quel popolo così presuntuoso, portò scompiglio fra la gente e tutti gli abitanti iniziarono a parlare lingue diverse.

Marten van Valkenborch - Hendrick van Cleve
La torre di Babele, 1580



I due pittori riprendono chiaramente la costruzione immensa, a pianta circolare ed andamento spiraliforme, con archeggiature classiche come nel modello inventato da Brueghel.

La natura regina



di Garavini Giulia e Lollini Celeste

La natura regina

Brueghel il Vecchio,
quando scende in Italia,
si innamora del
paesaggio italiano.

La natura diventa la
protagonista dei suoi
dipinti, come nel dipinto
“*Madonna col Bambino
e gli Angeli*” che sullo
sfondo rappresenta un
paesaggio fluviale.



Jan Brueghel il Vecchio

PAESAGGIO FLUVIALE CON BAGNANTI

(1602-1605 circa)



In questo quadro il pittore, per suggerire la profondità, usa la **prospettiva tonale**, cioè più vicino sono presenti colori bruni come il marrone e il giallo mentre nei piani successivi dominano le tonalità di verde e nello sfondo le tonalità dell'azzurro. Anche se nel Rinascimento italiano si pensava che l'uomo fosse il più importante, in questo quadro fiammingo, la protagonista è la **natura**.

Paesaggio boschivo con la Vergine, il Bambino, san Giovannino e l'angelo

(1645-1650 circa)



E' un quadro DI Jan Brueghel il Giovane e rappresenta la natura e i personaggi in modo realistico.

E' una dipinto realizzato con la tecnica ad olio.

I personaggi sono piccoli anche se sono in primo piano, mentre la vera protagonista è la natura, descritta con tanti dettagli, è un bosco ricco dietro al quale compare il mare.

SOLDATI E CACCIATORI NELLA LUCE DELL'INVERNO

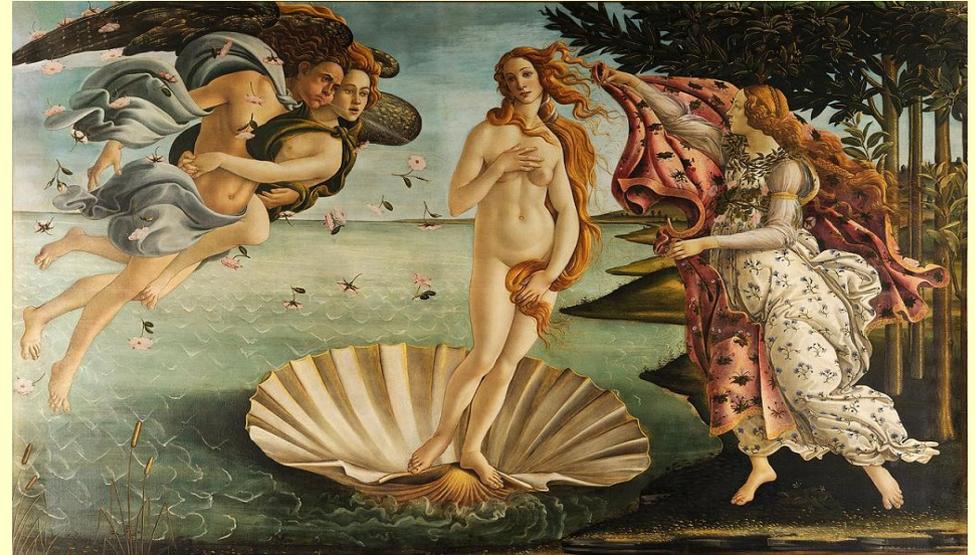
racconta gli aspetti più crudi e realistici della quotidianità.

Salomoni Roberta e Guccini Elisa

Rinascimento italiano e fiammingo a confronto

Nel Rinascimento italiano la natura deve limitarsi a essere uno sfondo rispetto alla magnifica superiorità plastica ed estetica dell'uomo.

Nella pittura fiamminga nello stile di Brueghel, la Natura assume il ruolo di vera protagonista della storia umana e viene rappresentata con ricchezza visiva e cura nei dettagli.



La strage degli innocenti (1570 circa) Marten van Cleve



Una **Strage degli innocenti** di Bruegel appartenne all'imperatore Rodolfo II, descritta da Karel **van Mander nel 1570**. Nell'inventario del 1621 era già registrato come "Saccheggio di villaggio", quindi le modifiche iconografiche della versione inglese, presumibilmente quella originale, dovevano essere già state messe in pratica. Erano state aggiunte delle fiamme che divampavano contro il cielo, rimosse nel restauro del 1941. In quell'occasione si decise anche di non rimuovere, invece, alcune alterazioni storicizzate.

Trappola per uccelli (1605) di Pieter Brueghel il Giovane



E' una delle scene più celebri della pittura fiamminga che Pieter Brueghel il Giovane propone con maestria sulla base della prima versione paterna. In una sublime atmosfera invernale, i cacciatori aspettano che gli animali cadano in trappola, mentre uomini, donne e bambini pattinano sul fiume gelato, noncuranti del pericolo.